



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Prot. 10632/l/4 del 29/11/2023

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
2021-2024**

(adottato ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della L. 6 novembre 2012, n. 190)

Sommario

1. **Premessa**
2. **Definizioni**
3. **Riferimenti normativi e amministrativi**
4. **Oggetto, finalità e destinatari**
5. **Cenni storici e Organizzazione del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna**
6. **Volumi di attività**
7. **Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione**
8. **Controllo e prevenzione del rischio**
9. **Responsabile della prevenzione e corruzione**
10. **Programmazione triennale**



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

1. Premessa

La legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* – pubblicata in G.U. n. 265 del 13/11/2012 -, entrata in vigore il 28/11/2012, è finalizzata ad avversare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella pubblica amministrazione e negli enti di diritto di privato, comunque denominati, controllati dell'amministrazione pubblica.

L'intervento del legislatore è diretto al rafforzamento dell'efficacia ed effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese.

La legge 190 con le sue successive modifiche ed integrazioni, delinea gli indirizzi d'intervento per prevenire e contrastare la corruzione con il coordinamento attivo di 3 soggetti:

il *Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, costituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;

il *Dipartimento della funzione pubblica*, che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;

e l'*A.N.A.C.*, Autorità Nazionale Anticorruzione che nasce dalla trasformazione della C.I.V.I.T. e si completa con l'incorporazione dell'[Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture](#) (AVCP), dalla quale eredita anche le funzioni ed il personale con il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014.

Tale Organo svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza.

Nell'ottica della prevenzione e del contrasto della "corruzione", la L. 190/2012 ha sancito l'obbligo di definire ed adottare un proprio Piano triennale della prevenzione che, riporti un'analisi delle attività amministrative maggiormente esposte al rischio e le misure, anche organizzative, da adottare volte alla prevenzione, al controllo e al contrasto della corruzione e dell'illegalità, nella salvaguardia dei principi di esclusività, imparzialità e buon andamento nell'esercizio delle funzioni pubbliche.

A livello nazionale il sistema di prevenzione e contrasto della corruzione si articola nelle strategie individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

pubblica secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale. Il Piano è poi approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per ciascuna Amministrazione, la legge n. 190 del 2012 prevede l'adozione del Piano di prevenzione Triennale, formulato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della stessa Legge ed approvato dall'organo di indirizzo politico di gestione (Consiglio di Amministrazione).

2. Definizioni

Ai fini del presente Piano triennale di prevenzione della corruzione, sono assunte le seguenti definizioni:

- a) "L. n. 190", la legge 6 novembre; n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- b) "Ente", il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna.
- c) "Responsabile", il Responsabile della prevenzione della corruzione di cui al comma 7 dell'art. 1 della L. n. 190;
- d) "Piano", il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui al comma 8, dell'art. 1 della L. n. 190;
- e) "L. n. 241", la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;
- f) "D.Lgs n. 165" il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- g) D.Lgs n. 163, il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- h) D.Lgs n. 82, il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni
- i) D.Lgs n. 33, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in vigore dal 20 aprile 2013.
- j) D.Lgs n. 39, il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

3. Riferimenti normativi e amministrativi

3.1 La Legge n. 190 - L'art. 1, comma 8, della L. n.190 introduce, a carico dell'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile nominato ai sensi del precedente comma 7, l'onere di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il comma 9 dello stesso art. 1 della L. n. 190 evidenzia le esigenze da soddisfare mediante la formulazione del Piano, con la previsione del seguente contenuto minimo:

a) individuazione delle attività con più elevato rischio di corruzione, tra le quali rientrano anche quelle inerenti ai seguenti procedimenti:

- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento al modo di selezione prescelta secondo le modalità previste dal Codice degli appalti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni in carriera.

Per tali attività, sussistendo un rischio di corruzione elevato, la suddetta disposizione suggerisce di prendere in considerazione anche le proposte elaborate dai dirigenti. Sul punto, si richiama anche l'art.16, comma 1, lettera a-bis) del D. Lgs n. 165, secondo cui spettano ai dirigenti i poteri di proporre le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4, che, a sua volta, prevede che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

b) previsione dei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni necessarie al fine di prevenire il rischio di corruzione, relativamente alle attività di cui alla precedente lettera a);

c) previsione, sempre con particolare riguardo alle attività di cui alla lettera a), di obblighi di informazione verso il responsabile della corruzione, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano di prevenzione della corruzione;

d) monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

e) monitoraggio dei rapporti che intercorrono tra l'amministrazione pubblica ed i soggetti contraenti che stipulano con essa contratti o che risultano avere interesse ad un procedimento di autorizzazione, di concessione o di erogazione di vantaggi economici di qualsiasi genere, anche con riguardo all'esistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci o i dipendenti dei menzionati soggetti contraenti ed i dirigenti e dipendenti della pubblica amministrazione;

f) individuazione di obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla legge.

Il comma 10 stabilisce che il responsabile della prevenzione della corruzione individuato dall'organi di indirizzo politico, deve vigilare sull'attuazione del Piano, proporre la modifica nell'ipotesi in cui si accertino violazioni delle prescrizioni, ovvero quando l'organizzazione o le attività dell'amministrazione subiscano delle modificazioni; verificare la rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti al rischio corruzione e individuare il personale cui far seguire i programmi di formazione presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Il comma 12 stabilisce che nel caso in cui, nell'ambito dell'amministrazione, si verifichi un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile per la prevenzione della corruzione, risponde di tale reato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tale responsabilità rileva anche sul piano disciplinare, oltre che concernere il danno erariale provocato alla pubblica amministrazione ed alla sua immagine.

L'esclusione di tale responsabilità può esservi soltanto se è accertato che:

- a. il responsabile per la prevenzione della corruzione abbia predisposto il piano di prevenzione della corruzione prima della commissione del fatto contestato come reato e si accerti che egli abbia altresì osservato le prescrizioni di cui ai precedenti commi 9 e 10;
- b. il responsabile per la prevenzione alla corruzione abbia vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

3.2 Altre disposizioni normative - Altre disposizioni normative di riferimento per la redazione del Piano sono:

- la L. 241, specie per quanto riguarda i termini di conclusione dei procedimenti (artt. 2 e 2-bis; 14; 16 e 17), e l'obbligo di definizione di criteri generali per l'attribuzione di provvidenze (art. 12);
- il D.Lgs n. 165 per quanto attiene in particolare, agli incarichi extraistituzionali, alle incompatibilità, al Codice di comportamento e al codice disciplinare, e i vincoli e le limitazioni per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

- il D.Lgs n. 163 per ciò che riguarda i sistemi di affidamento degli appalti pubblici, le cause di esclusione dei concorrenti; i patti di legalità e i protocolli d'integrità.

4. Oggetto, finalità e destinatari.

Il Conservatorio intende con il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione enucleare un canovaccio che risponda agli obiettivi di prevenzione dei potenziali fenomeni corruttivi oltre che dei comportamenti contrastanti con il corretto andamento della Pubblica Amministrazione. Si intende perseguire l'obiettivo di ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione individuando le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevedendo, per tali attività, meccanismi relativi a formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.

Il Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2021-2024 viene elaborato nel rispetto delle seguenti finalità:

- individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e/o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- monitorare i rapporti tra il Conservatorio e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Dirigenti e i dipendenti del Conservatorio;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Destinatario del presente Piano è il personale docente nonché il personale tecnico – amministrativo dell'Ente.

5. Cenni storici e Organizzazione del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna

Il Conservatorio Giovanni Battista Martini (fino al 1945 Liceo musicale) è un istituto superiore di studi musicali fondato a Bologna nel 1804. È intitolato alla memoria di Giovanni Battista Martini ed è un'istituzione di alta formazione musicale.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Nel 1802 la Municipalità di Bologna fece il progetto di un liceo musicale cittadino, da collocare nel convento di San Giacomo affiancato alla chiesa omonima: la nuova scuola avrebbe dovuto insegnare composizione, pianoforte, canto, violino, viola, violoncello, contrabbasso, oboe e corno inglese, mediante sei insegnanti tra i quali il compositore Stanislao Mattei, incaricato anche della gestione dell'archivio, il compositore Giovanni Callisto Zanotti destinato alla tastiera, il compositore e cantante Lorenzo Gibelli destinato al canto; le lezioni avrebbero avuto luogo nei locali di sette aule per tre giorni alla settimana, dalle nove di mattina all'una di pomeriggio. Il liceo filarmonico di Bologna, il primo nucleo di quello che sarebbe stato il conservatorio "Giovan Battista Martini", aprì il 3 dicembre 1804.

Nel 1839 una commissione speciale stabilì un nuovo regolamento: le materie sarebbero state 12, gli iscritti non più di 90 e, preferibilmente, bolognesi, gli insegnanti avrebbero dovuto stabilirsi ed alloggiare a Bologna. Si sentiva inoltre il bisogno di un "consulente perpetuo onorario": fu scelto Gioachino Rossini, il più grande operista italiano dell'epoca che da qualche anno era tornato a vivere a Bologna dopo aver smesso di comporre per le scene. Per dieci anni, egli illustrò la vita del Liceo, con la sua passione per la musica tedesca, chiamando alla cattedra di pianoforte Stefano Golinelli (il "Liszt italiano") e con l'idea invero originale di chiamare alla direzione Gaetano Donizetti, che tuttavia non poté accettare.

A cavallo fra Otto e Novecento, seguirono alla direzione uomini che erano anche validi compositori e artisti assai attivi in città: prima Luigi Mancinelli (1881-1886), poi Giuseppe Martucci (1886-1902), quindi Marco Enrico Bossi (1902-1911). Mancinelli alzò il numero delle materie a 19, includendo storia e analisi musicale, istituì la classe di arpa, stese un nuovo regolamento; Martucci offrì agli allievi di canto l'opportunità dell'arte scenica, a tutto l'istituto un orientamento sinfonico wagneriano che era in linea con la fama di Bologna, alla sua carica e persona un energico aumento di stipendio (da 5000 a 8000 lire).

Bossi fece pagare meglio tutti gli insegnanti, alla classe di contrappunto chiamò Luigi Torchi e a quella di musicologia il bibliotecario Francesco Vatielli, e nel 1908 ritenne che fosse il caso di emanare un nuovo regolamento.

Nemmeno in seguito mancarono al liceo musicale di Bologna buoni nomi di direttori, Ferruccio Busoni per un solo anno di prova, Gino Marinuzzi attorno alla fine della I Guerra Mondiale, Franco Alfano subito dopo, ma fra proposte respinte (per esempio da Mascagni) e nomine di poco conto e tempo l'assenza di una mano decisa si fece sentire a fondo. Fu forte la mano di Cesare Nordio, direttore dal 1925 al 1945 che firmò due nuovi regolamenti, uno subito e uno più tardi sulla falsariga di quelli dei Regi Conservatori italiani: così il pianoforte complementare spettò a tutti gli allievi di strumento, il quartetto d'archi divenne una classe specifica e la cultura musicale generale una nuova materia, la direzione d'orchestra assurse al rango di una classe vera e propria (peraltro la prima in Italia); stabilì inoltre che l'aula d'organo prendesse il nome di Ottorino Respighi, la grande sala dei concerti quello di Bossi, tutto l'istituto quello di padre Martini; e infine decise che il



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Liceo comunale diventasse Conservatorio statale esattamente come gli istituti di Milano, Napoli, Parma e Palermo. Suoi studenti di rilievo, fra gli altri, furono Gioachino Rossini e Ferruccio Busoni. Dal 1945 ad oggi il conservatorio "Giambattista Martini" si è allargato a più materie e a sempre più allievi e insegnanti, ha esteso i locali fino a oltre trenta aule.

Con l'entrata in vigore dello Statuto, sono stati ridefiniti gli organi di governo.

Il Presidente: è il Rappresentante Legale del Conservatorio ad eccezione di ciò che attiene l'andamento didattico, disciplinare e artistico. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed è il responsabile per la sicurezza ai sensi di Legge.

Il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché dei progetti di produzione artistico – musicale ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica.

Il Consiglio Accademico: esercita tutte le competenze relative alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, concorre all'amministrazione generale del Conservatorio, collabora con il Direttore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione: attua le linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. Rappresenta l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la migliore efficienza e qualità delle attività istituzionali, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità ed efficienza; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio.

Gli uffici amministrativi comprendono a oggi n. 14 unità di cui 1 assistente part time 29 ore, n. 2 part time 18 ore, e i restanti n. 11 full time unità di personale assistente impiegate nei settori: didattica, personale, contabilità ed economato, produzione, patrimonio e ragioneria, rapporti internazionali.

Con l'ampliamento organico delibera CA n. 59/2021 sono presenti ad oggi n. 2 Collaboratori area III di cui n. 1 part time 18 ore – informatico – n. 1 Coordinamento produzione full time, n. 2 Assistenti area II e n. 1 coadiutore Area I; il Direttore di Biblioteca – delibera CA n. 15/2022, su conversione della cattedra Prof.ssa Vannoni (in quiescenza dal 01.11.2022).

Il Direttore di Biblioteca, EP1, è presente dall'a.a. 2022/23



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Il Direttore di Ragioneria: è preposto alla verifica dello stato di accertamento delle entrate e dell'andamento delle spese e attesta al Direttore Amministrativo la copertura degli impegni di spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti. Lo stesso sostituisce il Direttore amministrativo in caso di sua assenza o impedimento.

Il Direttore Amministrativo: è a capo degli uffici e dei servizi amministrativi del Conservatorio della cui efficienza e del cui buon andamento è responsabile, ed esercita una generale attività di direzione e controllo nei confronti di tutto il personale tecnico, amministrativo e ausiliario. In qualità di unico centro di responsabilità cui è preposto è responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'istituzione.

I Revisori dei Conti: verificano la regolare tenuta delle scritture contabili ed il corretto andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio.

Il Nucleo di Valutazione: ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo del Conservatorio verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse.

Organico dell'Ente alla data del 29 novembre 2023

Personale docente

Numero posti in Organico docenti: 114

Numero posto congelato per esonero Direttore: 0

Numero docenti di ruolo in servizio: 106

Numero docenti di ruolo non in servizio (comandi, utilizzazioni e distacchi): 2

Numero docenti supplenti attualmente in servizio su cattedre vacanti: 5

Numero docenti supplenti attualmente in servizio su docenti utilizzati e distaccati: 1

Ampliamento organico n. 14 cattedre a.a. 2021/2022 delibera CA n. 59/2021

Basso Elettrico, Trombone Jazz, Tromba jazz, Canto, Composizione musicale elettroacustica, Elettroacustica, Violino, Basso tuba, Lingua straniera comunitaria, Pratica della lettura vocale e pianistica, n. 2 cattedre Accompagnamento pianistico, n. 1 cattedra Viola da gamba e n. 1 cattedra Lettura della partitura.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

PERSONALE DOCENTE DI RUOLO, SUPPLENTE E SU POSTI VACANTI

INSEGNAMENTO - SETTORE	DOCENTE	
COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	ABBATE ALESSANDRO	R.O.
COID/02 - Direzione d'orchestra	ACOCELLA LUCIANO	R.O.
COMA/15 - Clavicembalo e tastiere storiche	BALDASSARI MARIA LUISA	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	BALDI SANDRO	R.O.
CODI/14 - Oboe	BEDETTI MARINO	R.O.
COMA/16 - Canto rinascimentale e barocco	BELFIORI GIANLUCA	R.O.
COTP/03 - Pratica e lettura pianistica	BEZZICCHERI STEFANO	R.O.
CODI/02 - Chitarra	BONAGURI PIERO	R.O.
CODI/23 - Canto	BONFATTI GREGORY	R.O.
CODI/06 - Violino	BOTTA SIMONA	R.O.
CODI/17 - Trombone	BRAGHIROLI LUCA	R.O.
COTP/06 - Teoria, ritmica e percezione musicale	BUDA LUIGI	R.O.
CODI/07 - Violoncello	BURCHIETTI FILIPPO	R.O.
COMI/06 - Musica d'insieme jazz (*Var. Ev. con blocco parz)	CALCAGNO FEDERICO	S.A
COMJ/02 - Chitarra jazz	CALIRI DOMENICO	R.O.
COME/05 - Informatica musicale	CANAVESE FRANCESCO	R.O.
COMI/02 - Esercitazioni orchestrali	CAPRIOLI ALBERTO	R.O.
CODM/04 - Storia della musica	CARROZZINO SILVIA	R.O.
COTP/03 - Pratica e lettura pianistica	CASELLI LUIGI	R.O.
COMJ/08 - Trombone Jazz	CATTANO ANTONIO	R.O.
COMI/05 - Musica d'insieme per strumenti ad arco	CHIAROTTI STEFANO	R.O.
CODM/07 - Poesia per musica e drammaturgia musicale	CIARLANTINI PAOLA	R.O.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

COMJ/09 - Pianoforte jazz	CIAVARELLA MATTEO	R.O.
CODI/25 - Accompagnamento pianistico	CIAVORELLA VIVIANA	R.O.
COME/02 - Composizione musicale elettroacustica	CITERA PASQUALE	R.O.
CODI/16 - Tromba	CONFORZI IGINO	R.O.
COTP/02 - Lettura della partitura	CONTI NICOLETTA	R.O.
CODC/04 - Composizione jazz	CORCELLA MICHELE	R.O.
CODC/01 - Composizione	CORI LUCA	R.O.
CODC/01 - Composizione	CORRADO PASQUALE (utilizzato a Como)	UTILIZZAZIONE IN USCITA
CODI/23 - Canto	CORSINI SONIA	R.O.
COMI/04 - Musica d'insieme per strumenti a fiato	CORTI GUIDO	R.O.
COME/05 - Informatica musicale	COSIMI ENRICO	R.O.
COTP/06 - Teoria, ritmica e percezione musicale (*Var. Ev. con blocco parz)	CRISIGIOVANNI PAOLA	S.A
CODD/05 - Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica	CRISTANCIG CRISTINA	S.A
COID/01 - Direzione di coro e composizione corale	D'ALESSIO DIANA FEDERICA	su utilizzazione Prof. Lollini
CODI/06 - Violino	DE STASIO GUGLIELMO	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	DE STEFANO STEFANIA	R.O.
CODI/22 - Strumenti a percussione	DICORATO NUNZIO	R.O.
CORS/01 - Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	ESPOSITO FRANCESCO	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	FANTI MARIA LUISA	R.O.
CODI/04 - Contrabbasso	FAROLFI ALBERTO	R.O.
CODI/15 - Saxofono	FAZIANI DANIELE	R.O.
COME/02 - Composizione musicale elettroacustica	FEDERICI ANNAMARIA	R.O.
COMI/03 - Musica da camera	FELIZZI GUIDO	R.O.
CODI/19 - Organo	FRABONI SIMONETTA	R.O.
CODI/23 - Canto	FRATARCANGELI MARINA	R.O.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

COMA/04 - Violino barocco	GATTI ENRICO	R.O.
COMJ/01 - Basso Elettrico	GHETTI PAOLO	R.O.
CODD/06 - Storia della musica per Didattica della musica	GIACOMELLI GABRIELE	R.O.
COME/02 - Composizione musicale elettroacustica	GIOMI FRANCESCO	R.O.
CODI/01 - Arpa ** (Variazione eventuale con blocco totale)	GORNA ELENA ELISA	R.O.
CODD/04 - Pedagogia musicale per Didattica della musica	GUARDABASSO GIOVANNA	R.O.
COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	GUASTELLA VIRGINIA	UTILIZZAZIONE IN ENTRATA
CODI/25 - Accompagnamento pianistico	GUIDETTI MASSIMO	R.O.
COMA/03 - Viola da Gamba	HOFFMANN BETTINA	R.O.
COTP/02 - Lettura della partitura	LA LICATA FRANCESCO	R.O.
COME/02 - Composizione musicale elettroacustica	LAITEMPERGHER SIMONLUCA	S.A
CODC/01 - Composizione	LANDUZZI CRISTINA	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	LANDUZZI DANIELA	R.O.
CODI/25 - Accompagnamento pianistico	LAUB TIZIANA	R.O.
CODI/23 - Canto	LEONI MAURIZIO	R.O.
CODI/25 - Accompagnamento pianistico	LEONINI ELEONORA	R.O.
	LOLLINI (utilizzato c/o Perugia)	UTILIZZAZIONE IN USCITA
COTP/03 - Pratica e lettura pianistica	LONERO MONICA MARIA	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	LOPEZ FILOMENA	R.O.
CODI/20 - Pratica organistica e canto gregoriano	MACINANTI ANDREA	R.O.
COTP/06 - Teoria, ritmica e percezione musicale	MAINARDI DANIELA	R.O.
COTP/03 - Pratica e lettura pianistica	MALFERRARI STEFANO	R.O.
CODI/25 - Accompagnamento	MARTINELLI SAVERIO	R.O.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

pianistico		
CODL/02 - Lingua Straniera Comunitaria	MASINA DIRANI ELENA	R.O.
CODI/13 - Flauto	MELLI GABRIELLA	R.O.
COMJ/06 - Saxofono jazz	MIDDHELOFF BAREND FRANCISCUS MARIA	R.O.
COTP/06 - Teoria, ritmica e percezione musicale	MIGLIORI ANDREA	R.O.
CODI/05 - Viola	MOLINELLI ROBERTO	R.O.
COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	MONTAGUTI MARCO	R.O.
CODI/07 - Violoncello	MOSTACCI ANTONIO	R.O.
CODI/02 - Chitarra	NALBANDIAN MASSIMO	R.O.
CODI/25 - Accompagnamento pianistico	NEMOLA RENATA	R.O.
CODI/06 - Violino	ORLANDO ENRICO	R.O.
COMJ/11 - Batteria e percussioni jazz	PAOLINI STEFANO	R.O.
CODM/04 - Storia della musica	PARISINI ANDREA	R.O.
COMI/01 - Esercitazioni corali	PARMEGGIANI ROBERTO	R.O.
CODI/23 - Canto	PEDACI FRANCESCA	R.O.
COTP/06 - Teoria, ritmica e percezione musicale	PERRUCCI PAOLA	R.O.
CODI/25 - Accompagnamento pianistico	PIERI DONATELLA	R.O.
COTP/03 - Pratica e lettura pianistica	PIERPAOLI LUCA	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	PIRICONE ANTONIO	R.O.
COMJ/12 - Canto jazz	PISTO GIUSEPPE	R.O.
CODI/06 - Violino	POLETTI ELEONORA	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	PRATI PATRIZIA	R.O.
COTP/02 - Lettura della partitura	PRONI DANIELE	R.O.
COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	QUILICHINI PAOLO	R.O.
CODI/09 - Clarinetto	RAVAGLIA PAOLO	R.O.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

CODI/09 - Clarinetto	RICCIARDELLI ROBERTO	R.O.
CODI/25 - Accompagnamento pianistico	RICCIARELLI MARCO	R.O.
CODI/21 - Pianoforte	ROMAGNOLI LUCA	R.O.
CODI/23 - Canto	RONDINONE ANTONELLA	R.O.
CODD/01 - Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica	ROSSI SILVIA	R.O.
COMA/10 - Flauto dolce	SALVATORE DANIELE	R.O.
COTP/03 - Pratica e lettura pianistica	SANDIFORD RICCARDO	R.O.
CODC/01 - Composizione	SCANNAVINI CLAUDIO	R.O.
CODC/01 - Composizione	SERRA MICHELE	R.O.
CODI/06 - Violino	SERRADIMIGNI GRAZIA ELISABETTA	R.O.
CODI/10 - Corno	TAGLIAFERRI IMERIO	R.O.
COMJ/09 - Pianoforte jazz	TANDOI FRANCESCA	S.A
CODI/13 - Flauto	TAROZZI MARIA CRISTINA	R.O.
COMJ/07 - Tromba Jazz	UNCINI GIACOMO	R.O.
COMI/03 - Musica da camera	VALENTI ALESSANDRO	R.O.
COMI/03 - Musica da camera	VALLI MAURO	R.O.
COTP/02 - Lettura della partitura	VENTURINI PIERO	R.O.
CODI/02 - Chitarra	ZANETTI WALTER	R.O.
COTP/06 - Teoria, ritmica e percezione musicale	ZARRELLI AURELIO	R.O.
CODM/06 - Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	ZENNI STEFANO	R.O.
CODI/12 - Fagotto	PROSSIMA NOMINA DA CONCORSO	CONCORSO
COME/04 - Elettroacustica	COA MARCO	SUPPL. A TEMPO DET. FINO ALL'AVENTE TITOLO



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Personale Tecnico e Amministrativo

COADIUTORI	ruolo/supplente
BEDOSTI Cinzia	supp dal 1/11/2023 al 31/10/2024
CALLEDDA Maria Alessandra	supp dal 1/11/2023 al 31/10/2024
CHIRULLI Pasqualina	ruolo
COSTANTINO Maddalena	supp dal 1/11/2023 al 31/10/2024
CULTRERA Carlotta	supp dal 1/11/2023 al 31/10/2024
<i>da nominare</i>	suppl
FRATINI Laura	ruolo
GUIDA Immacolata	ruolo
INSINGA Tiziana	ruolo
LAMANNA Antonia	ruolo
MIRANDA CASTILLO NELLY D.C.	supp dal 1/11/2023 al 31/10/2024
PALENA Matteo	supp, part time 22 ore - dal 1/11/2023 al 31/10/2024
PISCIOTTA Carmela	ruolo
RENO' Pasqualina	supp dal 1/11/2023 al 31/10/2024
SERRA Daniela	ruolo
SPOSITO Antonella	ruolo
TUTINO GIOVANNI	ruolo
VENTURI Valeria	ruolo
ASSISTENTI	
ANDREOLI Alberto	ruolo
BRANCHI Alessandro	ruolo
CALARCO Mattia	ruolo
CENERINO LUCA	SUPPL PART TIME 18 ORE dal 6/11/2023 al 31/10/2024
COCO PAOLA	ruolo
COCCHINI PAOLA	ruolo
COSSU Michela	ruolo
CRISTOFORI Giorgia	ruolo
GAROFALO Nadir	Suppl. PART TIME 29 ORE - dal 1/11/2023 al 31/10/2024
GENCARELLI Anna	ruolo
GOVONI DEBORA	SUPPL PART TIME 18 ORE dal 6/11/2023 al 31/10/2024
MARANGONI GIANCARLO TARCISIO	ruolo - ASPETTATIVA
SCIARRA MARIA PIA	Suppl. dal 1/11/2023 al 31/10/2024
TOTI Roberta	ruolo



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

COLLABORATORI	
MARANGONI GIANCARLO TARCISIO	supp dal 3/11/2023 al 31/10/2024
TRONA Andrea	supp. PART TIME 18 ORE - dal 1/11/2023 al 31/10/2024
EP (3)	
COSCIA Tiziana	RUOLO
PREVIATI Catia	RUOLO
GIORGI Paolo	supp dal 1/11/2023 al 31/10/2024

6. Volumi di attività

Nel corso dell'anno 2023, sono stati registrati i seguenti volumi di attività

Tipologia	N.
N. protocolli TOTALE anno 2023	10627
- entrata	10012
- uscita	615
N. procedimenti ex L. 241/1990 a.a. 2022/23	
- d'ufficio	
- ad istanza di parte	18
N. Interventi realizzati	Rappresentazioni operistiche e concerti: 57 Conferenze, seminari, laboratori, workshop e masterclass: 27 Open days - Tre giorni di eventi sul territorio
N. sanzioni elevate per procedimenti disciplinari	0
N. ordinativi/mandati pagamento anno 2023	1646
N. ordinativi riscossione	203
N. contenziosi pendenti	Nessuno
Attivati nell'anno	
Conclusi	
Pendenti fine anno	

Contratti per offerta formativa

Pianisti accompagnatori n. 14

Clavicembalista accompagnatore n. 4

Coristi esterni per laboratorio di coro n. 8

Per quanto riguarda le docenze di seguito il fabbisogno di ore quantificato per ciascun insegnamento per un numero totale complessivo di 41 docenti esterni.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Contratti/Ordini su determina per l'anno 2023 per supporto per supporto attività orchestrale alle classi di Direzione d'Orchestra e Musica Applicata n. 11 ordini

BIENNI E TRIENNI ESCLUSO JAZZ		
N.	INSEGNAMENTO	N. ORE
1.	COCM/02 TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	40
2.	CODD/02 ELEMENTI DI COMPOSIZIONE E ANALISI PER DIDATTICA DELLA MUSICA	36
3.	CODD/03 DIDATTICA DELLA MUSICA D'INSIEME	60
4.	CODD/07 FISIOPATOLOGIA DELL'ESECUZIONE VOCALE E STRUMENTALE	60
5.	CODI/02 LETTERATURA DELLO STRUMENTO B (Repertorio barocco)	40
6.	CODI/05 LETTERATURA DELLO STRUMENTO A (Passi d'orchestra)	20
7.	CODI/05 LETTERATURA DELLO STRUMENTO B (Repertorio contemporaneo)	30
8.	CODI/07 LETTERATURA DELLO STRUMENTO A (Passi d'orchestra)	38
9.	CODI/16 LETTERATURA DELLO STRUMENTO C (Repertorio d'orchestra)	27
10.	CODI/21 PRASSI ESECUTIVA DEL REPERTORIO PIANISTICO CONTEMPORANEO Triennio	80
11.	CODI/25 ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	309
12.	COMA/15 ACCORDATURE E TEMPERAMENTI	40
13.	COMA/15 CLAVICORDO	10
14.	COMA/15 FORTEPIANO	110
15.	COMA/15 PRASSI ESECUTIVA (CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE)	105
16.	COMA/16 LETTERATURA VOCALE	30
17.	COTP/05 ACCORDATURE E TEMPERAMENTI	15
18.	PRATICA E RIPETIZIONE DEL REP. DEL CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO	190

NUOVE TECNOLOGIE JAZZ		
N.	INSEGNAMENTO	N. ORE
1.	LABORATORIO ORCHESTRALE PER MUSICA DA FILM	35
2.	CODC/02 COMPOSIZIONE APPLICATA ALLE IMMAGINI (MODULO)	60
3.	CODC/02 ORCHESTRAZIONE E ARRANGIAMENTO (MODULO)	40
4.	CODC/05 TECNICHE DI DIREZIONE CHIRONOMICA Triennio	50
5.	CODC/05 TECNICHE DI DIREZIONE CHIRONOMICA Biennio (su proiezione immagini)	20
6.	CODC/05 TECNICHE DI SCRITTURA E DI ARRANGIAMENTO PER VARI TIPI DI ENSEMBLE	60
7.	CODC/07 ARMONIA ROCK E POP	24

Pag. 17 di 25



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

8.	COTP/06 EAR TRAINING (per jazz, musica applicata e per la tecnica del suono)	25
9.	CODM/05 STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA (PER IL FILM E VIDEOARTE) - BSD	50
10.	CODM/05 STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA (STORIA DELL'IMPROVVISAZIONE CONTEMPORANEA) - BIE	50
11.	CODM/05 STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA - TMA/TME/TCOMP	130
12.	COME/01 ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA (TRIENNIO MUSICA APPLICATA)	40
13.	COME/02 COMPOSIZIONE AUDIOVISIVA INTEGRATA (BIENNIO MUSICA DA FILM)	30
14.	COME/02 COMPOSIZIONE AUDIOVISIVA INTEGRATA (SUONO PER VIDEO, FILM, TEATRO, DANZA E VIDEOGIOCHI)	40
15.	COME/02 COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA (BIENNIO SOUND DESIGN)	20
16.	COME/02 COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA (PROGETTAZIONE E ANALISI DI SCHEMI E PARTITURE IMPROVVISATE)	55
17.	COME/03 MUSICA, MEDIA E TECNOLOGIE (PER IL SOUND DESIGN)	25
18.	COMJ/13 PRASSI DI CREAZIONE ESTEMPORANEA NELLE CULTURE TRADIZIONALI	30
19.	COME/03 MUSICA, MEDIA E TECNOLOGIE (PER MUSICA DAL VIVO E IMPROVVISAZIONE) BIE	25
20.	COME/06 SISTEMI, TECNOLOGIE, APPLICAZIONI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE PER LA MULTIMEDIALITÀ (B.O.) – 2° anno	70
21.	CODC/07 FORME, SISTEMI E LINGUAGGI ROCK E POP (per musica elettronica)	30
22.	COME/02 ELECTRONIC COMPOSITION FOR SCREEN (corso in lingua inglese)	60

JAZZ		
N.	INSEGNAMENTO	N. ORE
1.	COMJ/04 PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI – VIOLINO JAZZ	60
2.	COMJ/10 TASTIERE ELETTRONICHE PER NON JAZZISTI	40
3.	COMJ/13 MUSICHE TRADIZIONALI-INDIRIZZO CORNO JAZZ	30
4.	COMJ/13 MUSICHE TRADIZIONALI-INDIRIZZO OCARINA	26
5.	COMJ/11 PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ (secondo strumento) - Triennio di Pianoforte Jazz	36
6.	RITMICA AVANZATA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA TRADIZIONE MUSICALE BRASILIANA	60
7.	COMP/05 POPULAR MUSIC – CANTO POP ROCK	56



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Il Conservatorio istituisce ed organizza i corsi Propedeutici finalizzati all'acquisizione di un'adeguata preparazione utile all'ingresso ai corsi dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. I predetti corsi prevedono il reclutamento di n. 8 docenti esterni per i seguenti insegnamenti

CORSI PROPEDEUTICI		
N.	INSEGNAMENTO	N. ORE
1.	BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	78

CORSI MASTER		
N.	INSEGNAMENTO	N. ORE
1.	COME/04 RECORDING TECHNOLOGIES - InMICS	78
2.	CODI/05 PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	180
3.	CODI/05 LETTERATURA DELLO STRUMENTO B	120
4.	CODI/05 METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE	6

7. Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione

La complessa identificazione delle aree di rischio comporta un'articolata attività di individuazione di tutti i processi svolti dall'amministrazione e richiede la raccolta di numerose informazioni. Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i fattori di rischio e riportate le attività che alla data di elaborazione del presente Piano presentano:

- bassi rischi di corruzione, trattandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità da parte degli organi accademici (Tabella A);
- medi rischi di corruzione, derivanti da maggiore ambito operativo discrezionale da parte di organi accademici (Tabella B).
- alti rischi di corruzione considerati tali in virtù della natura stessa delle attività, così come indicati nella bozza standard di piano triennale predisposta dall'A.N.AC. (Tabella C).

8. Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione

La complessa identificazione delle aree di rischio comporta un'articolata attività di individuazione di tutti i processi svolti dall'amministrazione e richiede la raccolta di numerose informazioni.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i fattori di rischio e riportate le attività che alla data di elaborazione del presente Piano presentano:

- bassi rischi di corruzione, trattandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità da parte degli organi accademici (Tabella A);
- medi rischi di corruzione, derivanti da maggiore ambito operativo discrezionale da parte di organi accademici (Tabella B).
- alti rischi di corruzione considerati tali in virtù della natura stessa delle attività, così come indicati nella bozza standard di piano triennale predisposta dall'A.N.AC. (Tabella C).

TABELLA A

SETTORI E ORGANI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direttore di Ragioneria Settore Economato e Contabilità su indicazione del Direttore e Direttore amministrativo per quanto di competenza	Pagamenti emolumenti e rimborsi a favore del personale del Conservatorio, di collaboratori e soggetti esterni	<i>basso</i>	Utilizzo di criteri oggettivi, controlli e verifiche sulla documentazione, sull'accertamento automatizzato delle presenze e sulle firme, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. Verifica della tempistica
Direttore amministrativo	Gestione patrimonio mobiliare	<i>basso</i>	Nomina di Commissioni preposte alle operazioni di discarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio
Uffici amministrativi Settore personale su indicazione del Direttore e del Direttore amministrativo per quanto di competenza	Concessione permessi e congedi	<i>basso</i>	Controlli sull' applicazione della normativa vigente dettata dai CCNL di comparto.
Uffici amministrativi Settore Didattica e Personale	Procedure rilascio certificazioni	<i>basso</i>	Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

TABELLA B

SETTORI E ORGANI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Presidente Direttore Amministrativo R.U.P. Direttore di Ragioneria Ufficio Economato	Gestione delle diverse fasi amministrativo-contabili necessarie all'acquisizione in economia di beni e servizi sia mediante affidamenti diretti che mediante gara e procedure di evidenza pubblica. Pagamento a favore di fornitori.	<i>medio</i>	Utilizzazione del Portale Consip e MEPA. Composizione delle Commissioni di gara con meccanismo di rotazione. Applicazione del codice degli appalti e normativa di riferimento. Effettuazione di controlli obbligatori propedeutici al pagamento delle fatture. Rispetto dei termini per i pagamenti
Presidente, Direttore, Direttore Amministrativo e Direttore di Ragioneria	Compensi a carico del Fondo di Istituto.	<i>medio</i>	Applicazione di criteri oggettivi
Direttore	Selezioni borse di studio studenti	<i>medio</i>	Applicazione norme e regole predefinite dai bandi. Rotazione componenti Commissioni per la valutazione
Direttore Consiglio Accademico Consiglio d'Amministrazione	Conferimento incarichi didattici aggiuntiva a carico del bilancio del Conservatorio.	<i>medio</i>	Applicazione disposizione della Contrattazione Nazionale Integrativa. Definizione di criteri in base a esigenze dell'offerta formativa su indirizzo del Consiglio Accademico
Uffici amministrativi – Economato e Ragioneria. Direttore amministrativo.	Gestione attività contabili e cassa economale.	<i>medio</i>	Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Direttore di Ragioneria			Contabilità del Conservatorio e delle norme di contabilità. Verifiche e controlli su atti e procedimenti
Presidente e Direttore amministrativo	Controllo generale sulla gestione economica finanziaria dell'Ente e sul patrimonio	<i>medio</i>	Applicazione disposizioni di Leggi e Regolamenti

TABELLA C

SETTORI E ORGANI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direttore e Consiglio Accademico	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale docente.	<i>alto</i>	Applicazione di criteri oggettivi nel rispetto delle indicazioni ministeriali. Svolgimento di procedure di evidenza pubblica. Rotazione del personale nelle Commissioni
Direttore e Direttore amministrativo coadiuvati da uffici amministrativi	Affidamento incarichi esterni	<i>alto</i>	Svolgimento di procedure di evidenza pubblica. Rigorous criteri oggettivi nella fase di individuazione del contraente

L'Istituzione è verificata periodicamente dai Revisori dei Conti che effettuano varie visite ogni anno e sottoposta alla valutazione per quanto di competenza del Nucleo di Valutazione.

Periodicamente con cadenza dai cinque ai sette anni, l'attività dell'Ente è controllata in modo capillare da un Dirigente del servizio ispettivo del M.E.F., con una presenza pluri giornaliera che, in base alle precedenti ispezioni, ha superato anche il mese.

9. Controllo e prevenzione del rischio

A seguito dell'individuazione dei fattori di rischio si ritiene indispensabile avviare le strategie richieste dalla legge anticorruzione, pertanto, si delinea il seguente programma operativo triennale:



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

▪ *Avvio del piano formativo in tema di anticorruzione:*

in adempimento alle prescrizioni della Legge 190/2012, il Conservatorio ha predisposto percorsi di informazione/formazione rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo, tenendo conto delle attività da esso svolte e delle corrispondenti responsabilità.

▪ *Attuazione e integrazione degli specifici obblighi di trasparenza previsti dalla legge 190/2012:*

gli specifici obblighi che impongono all'amministrazione di assicurare i livelli essenziali di trasparenza sono assolti mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni rilevanti secondo prescrizioni di legge.

▪ *Osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici:*

l'Ente persegue l'intento di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 44, Legge 190/2012 e del DPR n. 62 del 2013.

▪ *Obblighi di informativa:*

tutto il personale che opera nel Conservatorio è tenuto a riferire al Responsabile della prevenzione della corruzione notizie rilevanti che attengono a comportamenti atti a generare rischi di corruzione.

Il presente Piano è destinato a tutto il personale del Conservatorio di Musica "G.B. Martini"; verranno, pertanto, applicate le misure idonee a garantire il rispetto delle prescrizioni formulate e delle norme del Codice di Comportamento la cui diffusione, conoscenza e monitoraggio sarà effettuata a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Saranno altresì previste forme di presa d'atto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da parte dei dipendenti al momento dell'assunzione per il personale in servizio con cadenza periodica. Ai fini del controllo e prevenzione del rischio, il Responsabile coinvolgerà il Direttore Amministrativo, il Direttore dell'Ufficio di Ragioneria e di Biblioteca e tutto il personale degli uffici nelle azioni di analisi, valutazioni e proposta delle misure preventive da adottare.

Per l'adempimento dei compiti di cui alla Legge 190/2012 il Responsabile può in ogni momento:



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio del Conservatorio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi. Sulla base delle esperienze maturate nel primo anno di applicazione del Piano, potrà essere prevista e regolamentata una procedura per le attività di controllo.

L'Ente adotta inoltre adeguate misure di monitoraggio delle procedure che potrebbero implicare ipotesi di corruzione, al fine di verificare periodicamente la corretta applicazione delle norme di legge e dei regolamenti nei procedimenti amministrativi, nonché il rispetto del presente piano.

Esse, in prima applicazione saranno le seguenti:

- analisi e verifica della completezza dei regolamenti dell'Istituto in vigore ed armonizzazione e integrazione degli stessi in ossequio ai principi della Legge 190/2012 e delle ulteriori novità normative.
- Analisi ed eventuale rivisitazione dei processi amministrativi.
- Verifica dell'attuazione della normativa in materia di conflitto di interessi nonché in materia di incompatibilità.
- Controllo del rispetto dei termini previsto dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti e tempestiva rimozione di eventuali anomalie.
- Costante monitoraggio dei rapporti tra l'Ente e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati in procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi di qualunque genere.

10. Responsabile della Prevenzione della Corruzione

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 190/2012 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è stato individuato nella persona del direttore pro tempore e nominato con provvedimento Decreto n. 1181 del 2/2/2022.

Compito del Responsabile è la predisposizione e l'aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Conservatorio, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Detto Piano viene successivamente trasmesso al



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato sul sito internet dell'Istituzione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile della Prevenzione **entro il 15 dicembre** di ogni anno pubblica sul sito web del Conservatorio una relazione recante i risultati dell'attività svolta, e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione.

11. Programmazione triennale

Nell'anno 2023, dopo l'identificazione delle aree di rischio indicate nel presente piano, verrà avviato un sistema di presidio dei rischi anticorruzione attraverso le seguenti fasi:

- ricognizione dei rischi indicati;
- valutazione dei dati;
- individuazione di eventuali azioni di intervento.

Per gli anni 2021,2022 e 2023, ferma restando la reiterazione degli adempimenti e degli obblighi previsti, si procederà alla verifica dell'attuazione delle azioni e alla formazione specifica del personale.

Ulteriori attività a rischio e connesse misure di prevenzione saranno analizzate dal Responsabile nel corso del triennio di validità del Piano al fine di apportare implementazioni, eventuali modifiche ed interventi correttivi.

Il Responsabile dell'Anticorruzione
M° Aurelio Zarrelli